



## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 18.11.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 23125, 23126, 23127 e 23128, e integrazioni documentali del 02.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 24181, da parte della Società ECO+ECO S.r.l.

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione** ex artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al *Permesso di Costruire per la realizzazione di un complesso industriale (impianto "CSS Plastica") caratterizzato da strutture per l'attività di deposito automezzi, riciclo di materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, via della Geologia 31/1 – 30175 Malcontenta (VE).*  
Rif. SUAP Comune di Venezia per P.d.C.: REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO/0829526 del 03/11/2025  
Codice pratica: 03071410272-29102025-1057

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

**VISTO** l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che "Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata";

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

**VISTO** il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 12 c. 2 del DPCM 40/2024 *"L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ZLS vi provvede in esito ad apposita conferenza dei servizi in applicazione degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n 241"*;

**ATTESA** la richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e la richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per la *"realizzazione di un complesso industriale (impianto "CSS Plastica") caratterizzato da strutture per l'attività di deposito automezzi, riciclo di materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, via della Geologia 31/1 – 30175 Malcontenta (VE)"*, formalizzate da ECO+ECO S.r.l. in data 18.11.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 23125, 23126, 23127 e 23128, e integrazioni documentali del 02.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 24181;

**VALUTATA** la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

**VALUTATA** la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

**VISTO** l'art. 10 comma 4 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



**VISTO** il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

**VISTO** il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all’insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S.;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all’art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell’avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell’Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all’esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1489 del 03.12.2025 l’AdSPMAS ha indetto ai sensi dell’art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell’autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 24704 del 05.12.2025 l’Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l’approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**CONSIDERATO** che in data 17.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 25751 la Scrivente ha trasmesso le richieste di integrazione documentale da parte del Comune di Venezia (prot. n. 663975 del 11.12.2025) del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (prot. n. 18623 del 12.12.2025) e del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche (prot. n. 47304 del 12.12.2025), acquisite rispettivamente con prott. AdSPMAS nn. 25220 del 11.12.2025, 25305 e 25367 del 12.12.2025);

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



**CONSIDERATO** che in data 15.01.2026 con prot. AdSPMAS n. 1267 è pervenuta da parte dell'istante una richiesta di proroga della sospensione dei termini di venti giorni del procedimento per completare la documentazione richiesta in data 17.12.2025;

**CONSIDERATO** che in data 15.01.2026 con prot. AdSPMAS n. 1301 è stata concessa una proroga di venti giorni per la presentazione delle integrazioni, relative alla richiesta del 17.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 25751;

**CONSIDERATE** le integrazioni ricevute da parte della Società ECO+ECO S.r.l. sono state trasmesse con prot. AdSPMAS n. 3167 del 05.02.2026;

**VISTE** le integrazioni volontarie trasmesse in data 12.02.2026 con prot. AdSPMAS n. 3740, e in data 04.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 5392;

**VISTE** le integrazioni volontarie acquisite dalla scrivente in data 02.04.2026 con prot. AdSPMAS n. 8324/2026, relative all'impatto dei nuovi interventi – Analisi del modello idraulico della viabilità a sud del nodo Malcontenta Via dell'Elettronica, Via della Geologia e Via dei Cantieri; si tratta di una variazione non sostanziale e migliorativa ai fini dell'invarianza idraulica.

**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento, con condizioni, prescrizioni e osservazioni che non comportano modifiche al progetto;

**VALUTATI** i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. n. 8475 del 03.04.2026), rappresenta quanto segue.

- Vista la documentazione in oggetto presentata dall'istante ed in particolare, considerato:

**a.** che nel documento "Relazione Idraulica – Giugno 2016" relativa all'"Istanza di permesso di costruire", presentata dal Consorzio per la bonifica e la riconversione produttiva – Fusina per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria all'interno dell'area denominata Ex Alcoa in via della Geologia a Fusina – Venezia – Comparto A, viene riportato a pag. 9 "[...] i singoli lottizzanti dovranno reperire tali volumi [di invaso] con modalità da valutarsi in fase di predisposizione dei singoli permessi di costruire [...]" ai fini dello scarico delle acque meteoriche nel sistema che recapita all'impianto di trattamento di via della Geologia di AdSP MAS;

**b.** che Il sistema appena sopra richiamato di trattamento di via della Geologia della Scrivente AdSP MAS gestisce prioritariamente le acque meteoriche della viabilità limitrofa col fine di garantirne la sicurezza;

**c.** quanto comunicato da ECO+ECO con Prot. nr. 1283 del 06/02/2026, nell'ambito della CdS indetta dalla Città Metropolitana di Venezia, avente per Oggetto: PRATICA N. 03071410272-07112025-0825 DITTA: ECO + ECO S.R.L. (C.F. 03071410272) SEDE IMPIANTO: VIA DELLA GEOLOGIA - EX AREA ALCOA "CSS

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*



Plastica” – Conferenza dei Servizi del 14.01.2026 – Risposta Integrazioni, e in particolare la tabella di sintesi di gestione delle acque meteoriche nella rete acque bianche che riassume gli interventi realizzati e di progetto che scaricano le acque meteoriche nel sistema che recapita all’impianto di AdSP MAS di Via della Geologia;

d. la relazione “Analisi del MODELLO IDRAULICO DELLA VIABILITÀ A SUD DEL NODO MALCONTENTA VIA DELL'ELETTRONICA, VIA DELLA GEOLOGIA E VIA DEI CANTIERI per studio della fattibilità dello sversamento acque meteoriche dei nuovi interventi da parte di ECO+ECO (Parcheggio Camion e CSS) su lottizzazione di Via della Geologia” di cui alle Integrazioni volontarie ricevuta con Prot n. 8324 del 02/04/2026;

e. la riunione di approfondimento tenutasi anche con l’Autorità per la Laguna di Venezia il 31/03/2026.

Per quanto sopra esposto, si comunica, per quanto di competenza, **nulla osta subordinato alle prescrizioni** di seguito elencate:

1. installazione di una valvola temporizzata al fine di garantire che lo scarico avvenga con tempistiche tali da non sovraccaricare l’impianto di AdSP MAS, che gestisce prioritariamente le acque meteoriche della viabilità limitrofa, e quindi da garantire la sicurezza stradale. Viste le informazioni riportate nelle documentazioni e nel corso delle riunioni, lo scarico delle acque dalle aree del compendio non dovrà avvenire prima di sei ore dalla fine dell’evento meteorico;
  2. la stipula e sottoscrizione di una Convenzione per la ripartizione dei costi di manutenzione e di funzionamento dell’impianto, con modalità da definirsi.
- **Direzione Demanio** (prot. n. 4615 del 24.02.2026) comunicare, per quanto di competenza ai fini demaniali marittimi e ai sensi dell’art. 55 Cod. Nav., **parere favorevole** alla realizzazione del complesso industriale caratterizzato da strutture per l'attività di deposito automezzi, riciclo materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, nella porzione di lotto sita in Venezia, località Malcontenta, in Via della Geologia, all'interno dell'area denominata “ex Alcoa” individuata nel Piano Particolareggiato che norma l'area, quale lotto n. 1-7.

Il presente parere resta assoggettato all’accettazione, da parte di ECO+ECO S.r.l. (comodataria delle aree oggetto di intervento come da contratto di comodato sottoscritto in data 15/07/2025 con la società comodante VERITAS S.P.A. – quest’ultima, già concessionaria della scrivente Autorità per la particella demaniale censita al Catasto Terreni del Comune di Venezia Sez. H Fg. 193 mappale 951) delle seguenti **condizioni**:

1. esso non esonera codesta Società dal richiedere le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, da parte delle altre Autorità competenti in materia;
2. le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all’istanza e successiva integrazione;



3. le date di inizio e fine lavori nonché i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo e comunque prima dell'avvio dei lavori;
4. eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate da AdSPMAS;
5. il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
6. durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulterà sulle aree esterne all'intervento con particolare riferimento alle particelle demaniali-portuali;
7. i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
8. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
9. nell'eventualità in cui si verificano spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi e/o macchinari impiegati all'interno dell'area demaniale, si dovrà procedere immediatamente alla pulizia e bonifica della superficie interessata;
10. le nuove opere su demanio saranno assoggettate, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni che disciplinano il Demanio Marittimo;
11. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
12. l'inizio dei lavori è subordinato al versamento degli oneri di istruttoria pari a € 202,00 (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it) e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti;

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da ECO+ECO S.r.l. ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si **allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a [autoritaportuale.veneziah@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziah@legalmail.it)** e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

Si precisa che la società VERITAS S.P.A., in qualità di titolare della concessione demaniale n. Rep. 36126/2023 avente durata 01/01/2023-31/12/2026 e la società ECO+ECO S.r.l., in qualità di comodataria delle aree private e istante per il presente procedimento, sono ritenute responsabili in solido di eventuali danni o pregiudizi ai beni demaniali-portuali derivanti dalla realizzazione e dal mantenimento di quanto autorizzato.

Il presente nulla osta avrà validità dalla data di emanazione del provvedimento finale AdSPMAS di autorizzazione ex art. 5 co. 5-bis L.84/1994 delle opere trattate nel presente parere, ed avrà durata pari a 180 giorni.

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà



intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione così come ogni opera/intervento realizzati saranno considerati abusivi.

Si chiede a codesta direzione di trasmettere quanto sopra anche alla società VERITAS S.p.A., concessionaria di una particella demaniale compresa nell'area di intervento.

Nel seguito vengono richiamati i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi:

- **VERITAS S.p.A.** – Divisione Ambiente, Servizi Ambientali Area Comune di Venezia (prot. n. 117535/25 del 11.12.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 25249 del 11.12.2025): rilascia **parere positivo**, in quanto non vi sono controindicazioni o effetti rilevanti ai fini del servizio svolto dalla scrivente.
- **CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA** – Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione, Sezione Tecnica: prot. n. 42912 del 19.12.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 26278 del 19.12.2025, comunica che *non si rilevano profili di competenza da evidenziare, trattandosi di opere che non interferiscono con la navigazione portuale.*
- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO VENEZIA** – ufficio prevenzioni incendi: prot. n. 290 del 07.01.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 228 del 07.01.2026, rilascia parere di conformità con **esito favorevole** (rif. parere VVF prot. n. 37101 del 26.11.2025);
- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** – ufficio pareri e concessioni: prot. n. 2660 del 25.02.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 4779 del 25.02.2026, rilascia **parere idraulico favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto, con alcune prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione lavori, e condizioni;
- **COMUNE DI VENEZIA**: prot. n. 131171 del 09.03.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 5940 del 09.03.2026, esprime **parere favorevole con prescrizioni e condizioni**;
- **S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente** (prot. n. 273/26 del 10.03.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 6073 del 10.03.2026): comunica che non vi sono motivi ostativi all'esecuzione delle opere di progetto, segnalando che *l'intervento proposto si inserisce in una più vasta area che sarà oggetto di futuro sviluppo delle reti afferenti al sistema PIF (adduzione reflui B0, B1+B2 e distribuzione acqua di riuso), al fine di consentire l'estensione del servizio anche agli utenti della zona. Pertanto, si suggerisce di tenerne conto nella progettazione delle reti interne;*
- **AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA – Nuovo Magistrato alle Acque, Direzione Tecnica** (EX PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE, Ufficio 2 Tecnico per la Regione Veneto – sezione Antinquinamento) prot. n. 47/2026/DT del 11.03.2026, acquisito il 11.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6228: esprime *parere favorevole*, segnalando che *al termine dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente la fine dei lavori*;
- **VERITAS S.p.A.** – Direzione Fognatura e Depurazione, Autorizzazioni allo scarico, prot. 2840/26 del 12.01.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 6268 del 12.03.2026: rilascia **l'autorizzazione ai lavori con alcune condizioni e modalità.**

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



- **VERITAS S.p.A.** – Direzione Fognatura e Depurazione, Autorizzazioni allo scarico, prot. n. 28861/26 del 10.03.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 6268 del 12.03.2026: rilascia **nulla osta allo scarico con condizioni e prescrizioni**;
- **VERITAS S.p.A.** – Direzione Servizio Idrico Integrato, Autorizzazioni allo scarico, 29781/26 del 11.03.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 6268 del 12.03.2026: rilascia **parere favorevole** alla realizzazione delle opere di progetto, limitatamente a quanto necessario al fine dell'ottenimento de titolo edilizio. Sono fatti salvi eventuali e impregiudicati diritti di terzi e le responsabilità del progettista per i calcoli dimensionali della fognatura interna e delle opere ad essa connesse, nonché la conformità del progetto al vigente regolamento di fognatura.
- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (prot. n. 165139 del 13.03.2026, acquisito il 13.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6404): comunica che, *non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ECO+ECO S.r.l. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, fatto salvo il rispetto delle osservazioni e condizioni* dei pareri delle direzioni interne;
- **REGIONE DEL VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese (prot. n. 168114 del 16.03.2026, acquisito il 16.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6584): in considerazione della nota integrativa alla determinazione regionale, prot. n. 165139 del 13 marzo 2026, conferma, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni succitate e di quelle indicate nella richiamata determinazione regionale, che non si evidenziano, per quanto di competenza e ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ECO+ECO S.r.l. dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi. (Allegato: Nota prot. n. 166649 del 16 marzo 2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrologico - U.O. Genio Civile Venezia).
- **AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA – Nuovo Magistrato alle Acque, Direzione Tecnica** (EX PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE, Ufficio 2 Tecnico per la Regione Veneto – sezione Antinquinamento) prot. n. 12492 del 09.04.2026, acquisito il 09.04.2026 con prot. AdSPMAS n. 8947: conferma parere favorevole.

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente.

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

## DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per la "realizzazione di un complesso industriale (impianto "CSS Plastica") caratterizzato da strutture per l'attività di deposito automezzi, riciclo di materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, via della Geologia 31/1 – 30175 Malcontenta (VE)"*, e per l'effetto,

## RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per la *"realizzazione di un complesso industriale (impianto "CSS Plastica") caratterizzato da strutture per l'attività di deposito automezzi, riciclo di materie plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, via della Geologia 31/1 – 30175 Malcontenta (VE)"*, con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

All'interno dell'autorizzazione unica ZLS, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono:

- l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in ambito portuale (ai sensi dell'art. 5 c. 5-bis L. 84/94);
- il Permesso di Costruire (P.d.C.) (ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001);
- Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi del D.Lgs 152/2006);
- Verifica vincolo idrogeologico (ai sensi del D.Lgs 152/2006);
- Art. 55 del Cod. Nav "l'esecuzione di nuove opere entro una zona di trenta metri dal demanio marittimo".

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



Si ricorda che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica ZLS, quello di ultimazione lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.

È fatto obbligo di trasmettere le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via PEC a [autoritaportuale.veneziale@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.veneziale@legalmail.it) e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

**Allegati:** c.s.

**p.c.** DEM e DTEC (Aree Ambiente e Progetti)

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo  
e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.  
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*